

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

A.E.06

PROGETTO PER I LAVORI DI RIPARAZIONE POST SISMA DEL MAGAZZINO MUNICIPALE E SEDE DELL'A.V.P. ASSOCIAZIONE VOLONTARI POLESANI - SITO NEL COMUNE DI CASTELMASSA (RO)



Originale

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Modello semplificato

(ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. g del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Cantiere:Magazzino Comunale e sede A.V.P.

INSERIRE FOTO/IMMAGINE SATELLITARE

DATI DEL CANTIERE

Indirizzo: Via San Martino
Comune: Castelmassa (RO)

Committente: Comune di Castelmassa

Realizzato da :

- Identificazione e descrizione dell'opera

Originale

- Anagrafica cantiere

Dati Generali

Nome: Magazzino Comunale e sede A.V.P.

Comune: Castelmassa, Via San Martino

Provincia: RO

Atto autorizzativo:

Dati presunti

Inizio lavori: 02/10/17

Fine lavori: 22/12/17

Durata in giorni di calendario: 81,00

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 5

Ammontare complessivo dei lavori in Euro: E 128.420,35 circa

**Descrizione del contesto in cui è
collocata l'area di cantiere
(a.2)**

L'area oggetto di intervento è sita in via Matteotti / San Martino a Castelmassa in provincia di Rovigo, distinta nella tavola del Piano Regolatore come zona B2 SEMIESTENSIVA ESISTENTE, dove in queste zone sono ammessi insediamenti residenziali, commerciali e direzionali, quindi il nostro intervento ricade nelle normative che vengono imposte dal Piano Regolatore in vigore.

Per quanto concerne la fase di esercizio, le attività connesse alla realizzazione degli interventi non presentano particolari interazioni ambientali con il suolo e il sottosuolo.

Il territorio infatti risulta urbanizzato e la morfologia superficiale fortemente livellata dagli interventi urbani.

Descrizione delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta.

Tale intervento si è localizzato in un contesto in cui ad oggi si trova ubicata un immobile adibiti a sede A.V.P.e Magazzino mezzi Comunali.

L'intervento di manutenzione dell'edificio avviene per rendere operative le varie sale a disposizione dell'A.V.P.sia il dislocamento magazzino Comunale.

Tale intervento nel fabbricato esistente si presenta di sole opere di manutenzione, messe in sicurezza di tutti gli impianti.

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)

Il Magazzino Municipale, ad unico piano, è suddiviso in due parti distinte, una parte ad uso autorimessa per i mezzi della Polizia Locale e deposito materiale di proprietà comunale, l'altra parte destinata a sede dell'A.V.P. con autorimessa per i mezzi di loro proprietà e locali ad uso ufficio oltre ai servizi igienici.

La struttura portante verticale è costituita da murature in mattoni pieni intonacati, solai di copertura in latero-cemento, manto di copertura in laterizio. A seguito agli eventi sismici del maggio 2012 ha riportato lesioni strutturali alle pareti verticali dell'edificio ed al tetto, consistenti in fessurazioni nella muratura oltre a cedimenti e fessurazioni rilevate nella struttura del tetto.

Gli interventi eseguiti riguardano singole parti e/o elementi della struttura configurabili nella tipologia di interventi locali e si riferiscono in particolare a:

A. Realizzazione di ponteggi .

Preliminarmente si è reso necessario provvedere alla installazione di ponteggi esterni di facciata per consentire l'esecuzione in sicurezza delle necessarie lavorazioni edili.

B. Demolizione e rifacimento di intonaci

L'intervento di Rimozione dell'intonaco esistente si rende necessario per eliminare le parti fessurate/distaccate e consentire l'esecuzione dei successivi interventi di consolidamento.

Successivamente alla realizzazione di questi si provvederà al rifacimento dell'intonaco nelle zone interessate dall'intervento.

C. Realizzazione strutture e consolidamenti

L'intervento consta nella realizzazione di intonaco rinforzato in cls. armata con rete elettrosaldata per irrobustire parti della muratura in laterizio ed allo scopo verranno inseriti dei connettori metallici al fine di rendere solidale la nuova soletta con la struttura portante verticale.

L'inserimento dei rinforzi in acciaio tra le parti della struttura di copertura che presentava spostamenti o cedimenti ripristina la situazione statica della struttura.

D. Rifacimento del manto di copertura

L'intervento verrà realizzato con la preventiva rimozione del manto di copertura, con il consolidamento della struttura in laterizio lesionata, e con successiva ricostruzione della struttura secondaria in legno e del manto di copertura con lastre di acciaio multistrato.

E. Interventi di finitura

Interventi di finitura consistono nella realizzazione degli intonaci di completamento , nella installazione di componenti accessori e lattonerie nei punti e parti d'intervento precedentemente descritte.

Comune di Castelmassa

Qualifica: **Committee Originale**

Codice Fiscale: 00192730299

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del

documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: Piazza Vittorio Veneto, 1, 45035 - Castelmassa (RO)

Telefono e Fax: 0425/846711 e 0425/846799

Geom. Manfredi Stefano

Qualifica: **Responsabile dei Lavori**

Codice Fiscale: 00192730299

Responsabilità e competenze:

E' un soggetto di cui il committente può facoltativamente avvalersi, come di un alter-ego, se lo desidera o se ne ha necessità.

Le sue responsabilità sono quelle derivanti dall'incarico ricevuto dal committente fra quelle individuate per il committente stesso.

Nel caso di Lavoro Pubblico il RL viene automaticamente individuato nel Responsabile Unico del Procedimento ma non assume di fatto tutte le responsabilità individuate in capo al committente se non tramite un incarico che abbia i crismi della delega.

Recapito: Piazza Vittorio Veneto, 1, 45035 - Castelmassa (RO)

Telefono e Fax: 0425/846711 e 0425/846799

Arch. Bizzarri Stefano ^{Originale}

Qualifica: **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)**

Codice Fiscale: BZZSFN72R25C207C

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: Piazza Libertà 59, 45035 - Castelmassa (RO)

Telefono e Fax: 0425 843136 e 0425 843136

Arch. Stefano Bizzarri

Qualifica: **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**

Codice Fiscale: BZZSFN72R25C207C

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: Piazza Libertà 59,45035 - Castelmassa (RO)

Telefono e Fax: 0425 843136 e 0425 843136

- Identificazione delle Imprese Esecutrici e dei Lavoratori Autonomi

(2.1.2 b)

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

- Imprese

Impresa edile

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

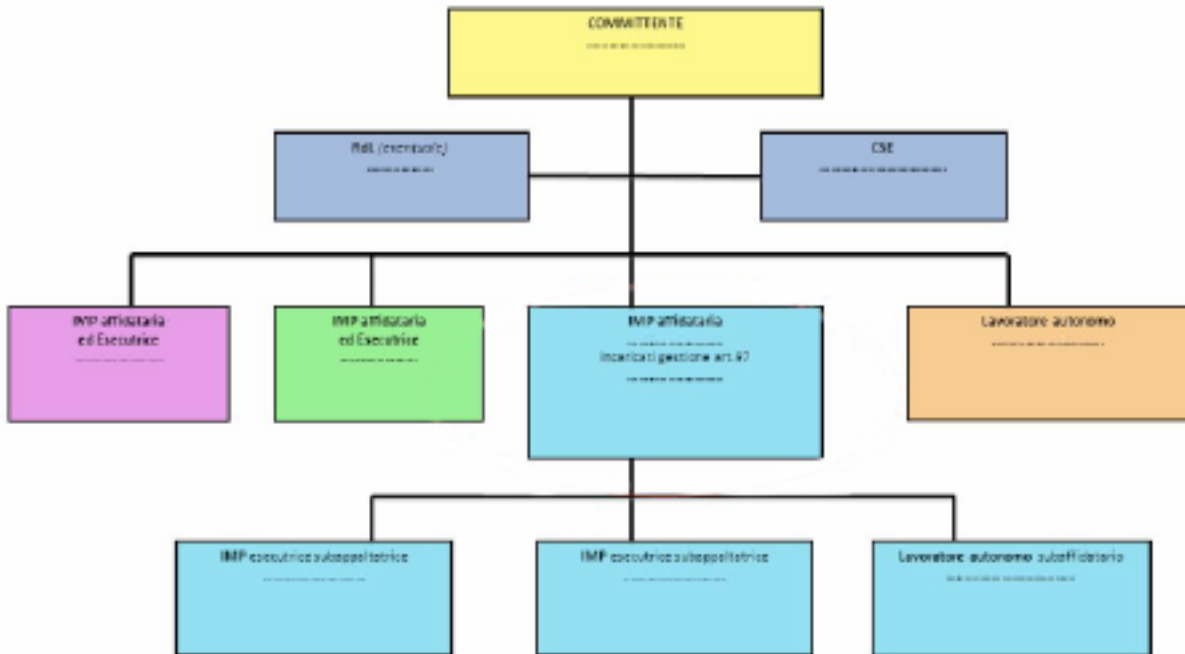
Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

Organigramma del cantiere

Stefano Bizzari Architetto
Piazza Libertà 59
45035 Castelnuovo
Rovigo
Tel/Fax +39 0425 843136
P.IVA 01279600298
info@architectstudio.eu

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



- Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'Area del Cantiere dall'esterno verso il cantiere e viceversa Originale

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Falde		X
Fossati		X
Alvei fluviali		X
Banchine portuali		X
Alberi		X
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	X	
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni		X
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Altri cantieri o insediamenti produttivi		X
Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri		X
Fibre		X
Fumi		X
Vapori		X
Gas		X
Odori o altri inquinanti aerodispersi		X
Caduta materiale dall'alto	X	
Rischio di annegamento		X
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante		X

- Manufatti interferenti o sui quali intervenire

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantieri Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantieri Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

- Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Creazione spazio fuori dalla strada per accesso mezzi in cantiere	Impresa Affidataria Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantieri Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Protezioni meccaniche	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Rispetto distanza sicurezza linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Preposti Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature non interferenti	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	
Fulminazione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Protezioni meccaniche	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Procedure Rispetto distanza sicurezza linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature/blocchi sui sollevamenti	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Creazione spazio fuori dalla strada per accesso mezzi in cantiere	Impresa Affidataria Impresa Affidataria Prima inizio lavori

			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera
			Misure preventive e protettive Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Procedure Rispetto orari di riposo	Datori di lavoro Preposti Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature meno rumorose (sega circolare al posto del martello pneumatico)	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive


--	--	--	--	--

- Caduta materiale dall'alto

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Taglie abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Elmetto protettivo	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera

			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
Ferite, urti, tagli	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Settimanale
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Elmetto protettivo	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera

Immagine misure preventive e protettive

- Organizzazione del cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	X	
Servizi igienico - assistenziali		X
Viabilità principale di cantiere	X	
Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	X	
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	X	
Disposizioni per l'attuazione della consultazione dei RLS		X
Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione		X
Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	X	
Dislocazione degli impianti di cantiere	X	
Dislocazione delle zone di carico e scarico	X	
Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	X	
Zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione		X
Altro (descrivere)		X

- Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Viabilità principale di cantiere

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Intralcio/inciampo	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Condotte corte e protette	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4		Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità e segnalazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Limiti di velocità e segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

			<p>Procedure I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista</p>	<p>Capocantiere Preposti Settimanale</p>
			<p>Procedure Mantenimento ordine vie di circolazione</p>	<p>Impresa Affidataria Preposti Giornaliera</p>
			<p>Scelte progettuali ed organizzative Vie di circolazione sufficientemente larghe</p>	<p>Impresa Affidataria e CSE Impresa Affidataria e CSE Settimanale</p>

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Fulminazione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	<p>Scelte progettuali ed organizzative Calcolo probabilità di fulminazione</p>	<p>Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori</p>
			<p>Scelte progettuali ed organizzative Collegamento attrezzature elettriche</p>	<p>Lavoratori Capocantiere Settimanale</p>
			<p>Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma</p>	<p>Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori</p>
			<p>Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata</p>	<p>Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori</p>

Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Medio : R = 4 = 1 x 4	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Intralcio/inciampo	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Immagine misure preventive e protettive



- Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Medio : R = 4 = 1 x 4	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Fulminazione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

			Scelte progettuali ed organizzative Collegamento attrezzature elettriche	Lavoratori Capocantiere Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Calcolo probabilità di fulminazione	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Procedure I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista	Capocantiere Preposti Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Itinerario a senso unico	
			Misure preventive e protettive Limiti di velocità e segnalazioni	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Procedure Mantenimento ordine vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Vie di circolazione sufficientemente larghe	Impresa Affidataria e CSE Impresa Affidataria e CSE Settimanale

Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2		Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Dislocazione degli impianti di cantiere

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori

			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Dislocazione delle zone di carico e scarico

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Intralcio/inciampo	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	

			Scelte progettuali ed organizzative Impresa realizzatrice qualificata	Impresa Affidataria Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



- Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica/ Cadenza
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Moduli prefabbricati metallici su basamenti in c.a.	
			Scelte progettuali ed organizzative Stoccaggio in zone delimitate e segregate	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale

Stefano Bizzarri Architetto
 Piazza Libertà 59
 45035 Castelnuovo
 Rovigo
 Tel/Fax +39 0425 843136
 P.IVA 01279600298
 info@architectstudio.eu

			Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE A bisogno
			Misure di coordinamento Evitare attività contemporanee mezzi persone	Impresa Affidataria Capocantiere A bisogno
Intralcio/inciampo	Medio : R = 6 = 3 x 2		Scelte progettuali ed organizzative Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Capocantiere Giornaliera

Immagine misure preventive e protettive



Planimetria/e del cantiere

Architectstudio

www.architectstudio.eu

Stefano Bizzarri Architetto
Piazza Libertà 59
45035 Castelmassa
Rovigo
Tel/Fax +39 0425 843136
P.IVA 01279600298
info@architectstudio.eu

Note:

- Rischi in riferimento alle lavorazioni

Elenco dati presenti in WBS

1 ACCANTIERAMENTO

1. 1 Impianto di cantiere adeguato alla portata del lavoro, compresi gli oneri per l'impianto e lo spianto delle attrezzature fisse e dei macchinari di normale uso, delle baracche per il personale e ricovero merci e delle attrezzature certificate e rispondenti alla vigente normativa. Compresi, il carico il trasporto lo scarico e gli allacciamenti per acqua e telefono nonché gli oneri per l'occupazione di suolo pubblico per la durata necessaria all'esecuzione dei lavori e delle spese necessarie all'espletamento delle relative pratiche amministrative. Compenso calcolato sull'importo dei lavori fino ad un massimo del 2%. IMPIANTO CANTIERE ADEGUATO ALLA PORTATA DEL CANTIERE

1. 2 Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/m² FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITÀ Fornitura e posa con moduli di altezza pari a m 2,00

1. 3 Box di cantiere uso ufficio riunioni sicurezza nel cantiere, realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento in legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico interni, dotato scrivania, sei sedie, mobile, accessori vari. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE USO UFFICI Dimensioni 2,40x6,40x2,40

1. 4 Impianto di terra per cantiere medio (25 kW) - apparecchi utilizzatori ipotizzati: gru a torre, betoniera, sega circolare, puliscitavole, piegaferri, macchina per intonaco premiscelato e apparecchi portatili - con I_{dn}=0,3A (R_t<83ohm), costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente interrato da 16 mmq, e n. 2 picchetti di acciaio zincato da 2 metri; collegamento delle baracche e del ponteggio (se di resistenza di terra inferiore a 200 ohm) con conduttore equipotenziale in rame isolato da 16 mmq. IMPIANTO DI TERRA PER CANTIERE MEDIO

1. 5 Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m

1. 6 Sistema di protezione automatico anticaduta a fune secondo norma UNI EN 353/2, composto da fune in fibra poliammidica, diametro non inferiore a mm 16 e dispositivo di scorrimento in acciaio provvisto di meccanismo automatico di blocco a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in 50 cm, completo di occhiello, moschettoni e redances SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA AUTOMATICO Lunghezza del cavo pari a 10 m

1. 7 Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili, valutato per metro quadro di superficie asservita PONTEGGIO A TELAIO

1. 8 AUTOGRU AUTOGRU SEMOVENTE GOMMATA CON PORTATA OLTRE T. 20 FINO A T. 30

2 DEMOLIZIONI

2. 1 Rimozione di discendenti e canali di gronda in lamiera o pvc, compresa la rimozione di grappe e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, trasporto allo scarico, calo in basso e oneri di scarica

2. 2 Demolizione parziale o totale di tavolati in laterizio od assimilabili dello spessore complessivo uguale od inferiore a 20 cm, compresi gli intonaci e gli eventuali rivestimenti di qualsiasi tipo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI TAVOLATI IN LATERIZIO tavolati in laterizio Rimozione parete esistente interna

2. 3 Demolizione di solaio di copertura in tavelloni e travi varesi in corrispondenza di ampio vano sottostante sgombero da impedimenti nella sua maggior parte degli ambienti. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. coperto in tavelloni e travi varesi e canale di gronda

2. 4 Taglio delle catene esistenti, compresa la rimozione, il calo in basso il carico trasporto a discarica e gli oneri di discarica

2. 5 Demolizione di serramenti sia interni che esterni di ogni genere, forma e dimensione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, la rimozione dell'eventuale falso telaio, ante di oscuro e gelosie avvolgibili, l'abbassamento, l'accatastamento del materiale giudicato recuperabile dalla D.L. che rimarrà di proprietà dell'Amministrazione appaltante, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE DI SERRAMENTI serramenti esterni metallici

2. 6 Demolizione parziale o totale di tavolati in laterizio od assimilabili dello spessore complessivo uguale od inferiore a 20 cm, compresi gli intonaci e gli eventuali rivestimenti di qualsiasi tipo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisoriale e di sicurezza, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.
DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI TAVOLATI IN LATERIZIO tavolati in laterizio

2. 7 Demolizione parziale o totale di intonaci in calce o gesso fino al vivo della muratura. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisoriale e di sicurezza, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.
DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI INTONACI intonaci interni su muratura in laterizio

2. 8 Demolizione parziale o totale di intonaci in calce o gesso fino al vivo della muratura. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisoriale e di sicurezza, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.
DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI INTONACI intonaci esterni su muratura in laterizio

2. 9 Demolizione parziale o totale di pavimenti di qualsiasi tipo, compresa la demolizione del massetto di sottofondo, il battiscopa o zoccolino e la scarifica su terrapieno. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisoriale e di sicurezza, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.
DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI PAVIMENTI E MASSETTI DI SOTTOFONDO CON SCARIFICA SU TERRAPIENO eseguita a mano e con piccole macchine operatrici

2. 10 Scavo a sezione obbligata eseguito a mano in terreno di qualsiasi natura e consistenza, escluso la roccia, compreso lo spianamento e la configurazione del fondo, anche se a gradoni, l'eventuale profilatura di pareti, scarpate e cigli, il paleggio ad uno o più sbracci, il tiro in alto, il trasporto del materiale di risulta a riempimento o in rilevato fino alla distanza media di m 100 e la sua sistemazione nei siti di deposito, oppure il trasporto fino al sito di carico sui mezzi di trasporto eseguito con mezzi meccanici entro gli stessi limiti di distanza
SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MANO in terre sciolte

3 STRUTTURE METALLICHE

3. 1 Manufatti in acciaio per travi e pilastri realizzati con accoppiamenti saldati di piatti in lamiera di acciaio, forniti e posti in opera in conformita' alle norme CNR M/11. Sono compresi: le piastre di attacco, i fazzoletti di irrigidimento; il taglio a misura; le forature; le flange; la bullonatura (con bulloni di qualsiasi classe) o saldatura; etc.. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte.
MANUFATTI IN ACCIAIO PER TRAVI E PILASTRI IN PROFILATI COMPOSTI SALDATI In acciaio Fe 430 B.

3. 2 Manufatti in acciaio per irrigidimenti verticali e orizzontali realizzati con tondi di acciaio, forniti e posti in opera in conformita' alle norme CNR M/11. Sono compresi: i tenditori e le piastre; il taglio a misura; la filettatura; etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.
MANUFATTI IN ACCIAIO TONDO PER IRRIGIDIMENTI VERTICALI E ORIZZONTALI

3. 3 Mano a finire di smalto oleofenico di colore a scelta della Direzione Lavori, spessore 30/40 micron.
MANO A FINIRE DI SMALTO OLEOFENOLICO.

3. 4 Preparazione del supporto per l'applicazione di materiali compositi (tessuti e lamelle) su strutture in calcestruzzo armato/calcestruzzo armato precompresso, da effettuarsi mediante il seguente procedimento: - demolizione della superficie di calcestruzzo degradata a mezzo di idrodemolizione e/o sabbatura fino a scoprire i ferri d'armatura; - pulizia della superficie dei ferri mediante spazzolatura a secco e/o sabbatura; - pulizia della superficie da polvere, sporco, materiali incoerenti, olii, grassi, ecc. mediante lavaggio con acqua in pressione; - applicazione a pennello di formulato epossidico bicomponente sui ferri d'armatura ad azione di inibitore della corrosione e a miglioramento dell'adesione tra vecchia superficie e nuovo materiale di ripristino; - ricostruzione delle parti ammalorate e ripristino delle sezioni resistenti mediante applicazione a cazzuola o a spruzzo di malta premiscelata polimerica bicomponente, tixotropica, fibrorinforzata, a ritiro compensato, a basso modulo elastico, compatibile con il sottofondo (per i cm previsti da progetto): ricostruzione del calcestruzzo con malta bicomponente fibrorinforzata per uno spessore di 2 cm
si considera un 35% della superficie che necessita del trattamento

3. 5 Rinforzo a confinamento di pilastri in c.a. e c.a.p mediante placcaggio di fasce, con l'utilizzo di sistema composito certificato da idoneo Laboratorio di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001, con comprovata esperienza e dotati di strumentazione adeguata per prove su sistemi FRP, in accordo con le Linee Guida CNR-DT 200 R1/2013 realizzato con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato Hardwire™ ad altissima resistenza, formato da micro-trefoli di acciaio prodotti secondo norma ISO 16120-1/4 2011 fissati su una microrete in fibra di vetro, del peso netto di fibra di circa 2000 g/mq; caratteristiche tecniche certificate: resistenza a trazione > 2800 MPa; modulo elastico > 190 GPa; deformazione ultima a rottura > 1,50%; area effettiva di un trefolo 3x2 (5 fili) = 0,538 mmq; n° trefoli per cm = 4,72 con avvolgimento dei fili ad elevato angolo di torsione conforme alla norma ISO 17832 2009; spessore equivalente del nastro = 0,254 mm, impregnato con matrice minerale epossidica da applicarsi direttamente alla struttura da rinforzare senza la necessità d'impiego del primer di aggrappo; caratteristiche tecniche certificate: Euroclasse di reazione al fuoco C-s2-d0; emissione di sostanze organiche volatili EC1 plus certificato GEV-Emicode; IAQ-Active metodo JRC; resistenza a taglio > 20 MPa; ritiro lineare < 0,005% (EN 12617-1); modulo elastico a flessione > 2500 MPa (EN ISO 178).

4 FINITURE

- 4. 1 PARETE INTERNA IN CARTONGESSO REI120**
Fornitura e posa in opera di tavolato verticale per interni, realizzato mediante assemblaggio di quattro lastre in gesso rivestito, due per ogni lato, a bordi assottigliati, fissate con viti autopercoranti alla struttura portante, per uno spessore complessivo minimo di 125 mm, costituita da profili verticali a C, posti ad un interasse massimo di 60 cm, inseriti in profili orizzontali ad U fissati a pavimento con banda biadesiva ed a soffitto con tappi ad espansione. Tutti i profili metallici dovranno essere in acciaio zincato e nervato, isolati dalla struttura perimetrale mediante interposizione di una striscia di materiale anelastico. E' compreso il riempimento con pannelli trattati con resine termoindurenti, autoportanti, incombustibili ed idrorepellenti in lana di vetro e densit  20 kg/m3. Il tavolato dovr  soddisfare le seguenti caratteristiche tecniche debitamente documentate dall'Appaltatore ed accettate dalla D.L.: - potere fonoisolante 50 dB; - spessore delle lastre 12.5 mm; - gesso rivestito "classe 1" di reazione al fuoco; - lana di vetro "classe 0" di reazione al fuoco. Infine la parete dovr  essere certificata REI120.
E' compresa la stuccatura della testa delle viti di fissaggio nonch  la stuccatura e la sigillatura dei giunti di accostamento delle lastre eseguita con idoneo stucco previa l'applicazione di striscie di supporto armate con rete tessile. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il taglio, lo sfrido, la formazione di vani per porte completi di rinforzo perimetrale in legno per l'ancoraggio del serramento, l'onere di procedere in tempi successivi all'applicazione delle due seconde lastre in attesa dell'esecuzione di impianti elettrici ed idrici da inserire, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.
Sono altres  compresi gli oneri per la tinteggiatura da ambo le parti della parete, con idropittura murale per interno.
Risultano infine compresi gli oneri per i ponteggi fino alla copertura e la pulitura delle superfici da trattare, cos  come la stuccatura saltuaria parziale di superfici, onde eliminare eventuali piccole scalfiture, compresa la carteggiatura delle parti stuccate.
FORNITURA E POSA IN OPERA DI TAVOLATO CON DOPPIE LASTRE DI GESSO RIVESTITO REI 120
PARETE DIVISORIA REI120
- 4. 2 Tavolato interno in mattoni pieni tipo UNI, in opera con malta bastarda, di spessore cm 12 TAVOLATO INTERNO IN MATTONI PIENI**
Ripristino pareti di tamponamento
- 4. 3 Intonaco civile, in opera su pareti e soffitti, di spessore fino a mm 15, in malta di cemento dosata a q 3 a due mani con ultimo strato in malta di cemento dosata a q 6 tirato a frattazzo fino, compresi paraspigoli zincati, esclusa la rete portaintonaco INTONACO CIVILE su superfici esterne**
- 4. 4 Intonaco civile, in opera su pareti e soffitti, di spessore fino a mm 15, in malta di cemento dosata a q 3 a due mani con ultimo strato in malta di cemento dosata a q 6 tirato a frattazzo fino, compresi paraspigoli zincati, esclusa la rete portaintonaco INTONACO CIVILE su superfici interne**
- 4. 5 Pannello di copertura a doppia lamiera, autoportante, coibentato in poliuretano.**
Supporto esterno grecato con altezza delle greche esterne di 40mm ad interasse di 250mm in acciaio spessore 0.4mm con preverniciate sul lato in vista.
Supporto interno in acciaio spessore 0.4mm, preverniciato sul alto in vista. Giunto impermeabile dotato di guarnizione anticondensa e apposito sistema di fissaggio a vite.
Spessore nominale del pannello di 60mm.
Isolamento termico secondo normativa EN 14509 A.10 di 0.37 W/ mqK (spessore nominale 60mm).
E' compreso ogni e qualunque compenso per forniture accessorie, per lavorazioni, montatura e posizione in opera.
- 4. 6 Fornitura e posa in opera, a completamento del manto di copertura, di lattonerie a fissaggio diretto in lamiera sagomata quali raccordi di colmi, compluvi e displuvi per laminati grecati e laminati piani, mantovane, lamiere forate, scossaline, rivestimenti di gronde e coprifuga. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la lavorazione secondo le indicazioni della D.L., le sigillature, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. LATTONERIE SAGOMATE A FISSAGGIO DIRETTO alluminio preverniciato spessore 8/10 di mm e sviluppo 50 cm colmo**
- 4. 7 Fornitura e posa in opera, a completamento del manto di copertura, di lattonerie a fissaggio diretto in lamiera sagomata quali raccordi di colmi, compluvi e displuvi per laminati grecati e laminati piani, mantovane, lamiere forate, scossaline, rivestimenti di gronde e coprifuga. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la lavorazione secondo le indicazioni della D.L., le sigillature, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. LATTONERIE SAGOMATE A FISSAGGIO DIRETTO alluminio preverniciato spessore 8/10 di mm e sviluppo 100 cm raccordo di testata**
- 4. 8 Fornitura e posa in opera, a completamento del manto di copertura, di lattonerie a fissaggio diretto in lamiera sagomata quali raccordi di colmi, compluvi e displuvi per laminati grecati e laminati piani, mantovane, lamiere forate, scossaline, rivestimenti di gronde e coprifuga. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la lavorazione secondo le indicazioni della D.L., le sigillature, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. LATTONERIE SAGOMATE A FISSAGGIO DIRETTO alluminio preverniciato spessore 8/10 di mm e sviluppo 67 cm lattoneria in corrispondenza gronda**

4.9 Fornitura e posa in opera di canali di gronda in laminato di alluminio preverniciato, dello spessore di 7/10 di mm e con sezione semicircolare. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la cingone di sostegno complete di tiranti di ritegno, i pezzi speciali di testa tipo standard, gli imbrocchi troncoconici di tipo standard, le rivettature, le sigillature in corrispondenza dei giunti, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. Fornitura e posa in opera di canali di gronda in laminato di alluminio preverniciato sviluppo 40 cm

4.10 Fornitura e posa in opera di tubi pluviali di scarico realizzati in lamiera di alluminio preverniciato aggraffato dello spessore di 7/10 di mm e con sezione circolare. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le curve tipo standard, i braccioli di sostegno dello stesso materiale idoneamente ancorati alla struttura ogni due metri, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. Fornitura e posa in opera di tubi pluviali di scarico in lamiera di alluminio preverniciato aggraffa diametro 120 mm

4.11 Barriera al vapore costituita da uno strato di guaina armata con poliestere con giunti sovrapposti di cm 10 di spessore mm 3, compreso mano di primer IMPERMEABILIZZAZIONE CON BARRIERA AL VAPORE DI mm 3

4.12 Fornitura e posa in opera di massetto in conglomerato cementizio, classe di lavorabilità S3, classe di esposizione XC1, Rck 25 N/mm² compresa l'armatura metallica con rete elettrosaldata diam. 6 e maglia 20x20, la compattazione e la frattazzatura della superficie di spessore 15 cm

1 - ACCANTIERAMENTO

1.1 - Impianto di cantiere adeguato alla portata del lavoro, compresi gli oneri per l'impianto e lo spianto delle attrezzature fisse e dei macchinari di normale uso, delle baracche per il personale e ricovero merci e delle attrezzature certificate e rispondenti alla vigente normativa. Compresi, il carico il trasporto lo scarico e gli allacciamenti per acqua e telefono nonché gli oneri per l'occupazione di suolo pubblico per la durata necessaria all'esecuzione dei lavori e delle spese necessarie all'espletamento delle relative pratiche amministrative. Compenso calcolato sull'importo dei lavori fino ad un massimo del 2%. **IMPIANTO CANTIERE ADEGUATO ALLA PORTATA DEL CANTIERE**

Durata della lavorazione: **1,00 gg** dal **02/10/17** al **03/10/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Basso : R = 2 = 2 x 1	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Elmetto protettivo	Lavoratori Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Lavori in prossimit� di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza da linee elettriche aree nude e parti elettriche in tensione	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Misure di tipo organizzativo Interruzione dell'elettricit�	
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Procedure Attenersi alle istruzioni del costruttore della gru a torre	Impresa esecutrice Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 4 = 2 x 2		Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
			Procedure Rispetto D.M. 10 Luglio 2002 cantieri stradali	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Viabilit� separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

1 . 2 - Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilit  con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m2 FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' Fornitura e posa con moduli di altezza pari a m 2,00

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **03/10/17** al **04/10/17**

Criticit  della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti			Procedure Attenersi alle istruzioni del costruttore della gru a torre	Impresa esecutrice Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

1 . 3 - Box di cantiere uso ufficio riunioni sicurezza nel cantiere, realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento in legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico interni, dotato scrivania, sei sedie, mobile, accessori vari. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE USO UFFICI Dimensioni 2,40x6,40x2,40

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **05/10/17** al **06/10/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Basso : R = 2 = 2 x 1	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Verificare libretto di montaggio e smontaggio del Box	Datori di lavoro A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

1 . 4 - Impianto di terra per cantiere medio (25 kW) - apparecchi utilizzatori ipotizzati: gru a torre, betoniera, sega circolare, puliscitavole, piegaferri, macchina per intonaco premiscelato e apparecchi portatili - con I_{dn}=0,3A (R_t<83hom), costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente interrato da 16 mmq, e n. 2 picchetti di acciaio zincato da 2 metri; collegamento delle baracche e del ponteggio (se di resistenza di terra inferiore a 200 hom) con conduttore equipotenziale in rame isolato da 16 mmq. IMPIANTO DI TERRA PER CANTIERE MEDIO

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **02/10/17** al **03/10/17**


Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2 - bis)	Basso : R = 3 = 3 x 1	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Ditta specializzata individuata dal committente	Committente Committente Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Evacuazione zona secondo indicazioni fornite dalla ditta specializzata.	Impresa esecutrice Impresa esecutrice Prima inizio lavori
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza da linee elettriche aree nude e parti elettriche in tensione	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Misure di tipo organizzativo Interruzione dell'elettricità	
Elettrocuzione	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Misure di tipo tecnico Collegamento all'impianto di terra	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Dispositivi di protezione individuale (DPI)	

			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti di protezione dai rischi elettrici CEI EN 60903	Lavoratori Preposti Prima inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Impianto elettrico a norma	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
			Misure di tipo tecnico Rispetto distanza da tab.I allegato IX D.Lgs. 81/08 da parti elettriche in tensione	
			Misure preventive e protettive Sezionamento alimentazione quadro di cantiere	Preposti Preposti Prima inizio lavori
			Formazione, informazione, addestramento Tecnico abilitato	Preposti Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

				
--	--	--	--	--

1 . 5 - Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m

Durata della lavorazione: **1,00 gg** dal **02/10/17** al **03/10/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

1 . 6 - Sistema di protezione automatico anticaduta a fune secondo norma UNI EN 353/2, composto da fune in fibra poliammidica, diametro non inferiore a mm 16 e dispositivo di scorrimento in acciaio provvisto di meccanismo automatico di blocco a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in 50 cm, completo di occhiello, moschettoni e redances SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA AUTOMATICO Lunghezza del cavo pari a 10 m

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **09/10/17** al **10/10/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

1 . 7 - Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili, valutato per metro quadro di superficie asservita PONTEGGIO A TELAIO

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **09/10/17** al **12/10/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Progetto ponteggi fuori schema tipo	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Procedure Primo punto sicuro dal ponteggio e/o piattaforma	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Parapetto	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

			Contenuti POS di dettaglio PIMUS	Datori di lavoro Preposti Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Imbracatura e dissipatore e/o cordino di trattenuta e/o anticaduta	Lavoratori Capocantiere A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Ditta specializzata individuata dal committente	Committente Committente Prima inizio lavori
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

1. 8 - AUTOGRU AUTOGRU SEMOVENTE GOMMATACON PORTATAOLTRE T. 20 FINO A T. 30

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **17/08/17** al **18/08/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 - DEMOLIZIONI

2. 1 - Rimozione di discendenti e canali di gronda in lamiera o pvc, compresa la rimozione di grappe e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, trasporto allo scarico, calo in basso e oneri di scarica

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **16/10/17** al **17/10/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Originale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 2 - Demolizione parziale o totale di tavolati in laterizio od assimilabili dello spessore complessivo uguale od inferiore a 20 cm, compresi gli intonaci e gli eventuali rivestimenti di qualsiasi tipo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI TAVOLATI IN LATERIZIO tavolati in laterizio
Rimozione parete esistente interna

Durata della lavorazione: **66,00** gg dal **18/10/17** al **23/12/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 3 - Demolizione di solaio di copertura in tavelloni e travi varesi in corrispondenza di ampio vano sottostante sgombrato da impedimenti nella sua maggior parte degli ambienti. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, l'abbassamento, lo sgombrato, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.
coperto in tavelloni e travi varesi e canale di gronda

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **24/10/17** al **27/10/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 4 - Taglio delle catene esistenti, compresa la rimozione, il caloin basso il carico trasporto a discarica e gli oneri di discarica

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **30/10/17** al **31/10/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
--------	--------------------------	-----------------------------------	--	--

Originale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 5 - Demolizione di serramenti sia interni che esterni di ogni genere, forma e dimensione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, la rimozione dell'eventuale falso telaio, ante di oscurio e gelosie avvolgibili, l'abbassamento, l'accatastamento del materiale giudicato recuperabile dalla D.L. che rimarrà di proprietà dell'Amm.ne appaltante, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE DI SERRAMENTI serramenti esterni metallici

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **16/10/17** al **19/10/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 6 - Demolizione parziale o totale di tavolati in laterizio od assimilabili dello spessore complessivo uguale od inferiore a 20 cm, compresi gli intonaci e gli eventuali rivestimenti di qualsiasi tipo. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI TAVOLATI IN LATERIZIO tavolati in laterizio

Durata della lavorazione: **4,00** gg dal **30/10/17** al **03/11/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 7 - Demolizione parziale o totale di intonaci in calce o gesso fino al vivo della muratura. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI INTONACI intonaci interni su muratura in laterizio

Durata della lavorazione: **7,00** gg dal **01/11/17** al **08/11/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

Originale

2 . 8 - Demolizione parziale o totale di intonaci in calce o gesso fino al vivo della muratura. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, l'abbassamento, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennit  di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI INTONACI intonaci esterni su muratura in laterizio

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **08/11/17** al **11/11/17**

Criticit  della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondit� superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attivit� o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalit� tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 9 - Demolizione parziale o totale di pavimenti di qualsiasi tipo, compresa la demolizione del massetto di sottofondo, il battiscopa o zoccolino e la scarifica su terrapieno. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le necessarie opere provvisorie e di sicurezza, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennit  di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. DEMOLIZIONE PARZIALE O TOTALE DI PAVIMENTIE MASSETTI DI SOTTOFONDO CON SCARIFICA SU TERRAPIENO eseguita a mano e con piccole macchine operatrici

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **13/11/17** al **16/11/17**

Criticit  della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

2 . 10 - Scavo a sezione obbligata eseguito a mano in terreno di qualsiasi natura e consistenza, escluso la roccia, compreso lo spianamento e la configurazione del fondo, anche se a gradoni, l'eventuale profilatura di pareti, scarpate e cigli, il paleggio ad uno o più sbracci, il tiro in alto, il trasporto del materiale di risulta a riempimento o in rilevato fino alla distanza media di m 100 e la sua sistemazione nei siti di deposito, oppure il trasporto fino al sito di carico sui mezzi di trasporto eseguito con mezzi meccanici entro gli stessi limiti di distanza SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MANO in terre sciolte

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **17/11/17** al **20/11/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

Originale

3 - STRUTTURE METALLICHE

3 . 1 - Manufatti in acciaio per travi e pilastri realizzati con accoppiamenti saldati di piatti in lamiera di acciaio, forniti e posti in opera in conformita' alle norme CNR M/11. Sono compresi: le piastre di attacco, i fazzoletti di irrigidimento; il taglio a misura; le forature; le flange; la bullonatura (con bulloni di qualsiasi classe) o saldatura; etc.. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. MANUFATTI IN ACCIAIO PER TRAVIE PILASTRI IN PROFILATI COMPOSTI SALDATI In acciaio Fe 430 B.

Durata della lavorazione: **10,00** gg dal **20/11/17** al **30/11/17**

Criticita' della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondit� superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attivit� o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

3 . 2 - Manufatti in acciaio per irrigidimenti verticali e orizzontali realizzati con tondi di acciaio, forniti e posti in opera in conformita' alle norme CNR M/11. Sono compresi: i tenditori e le piastre; il taglio a misura; la filettatura; etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. MANUFATTI IN ACCIAIO TONDO PER IRRIGIDIMENTI VERTICALI E ORIZZONTALI

Durata della lavorazione: **7,00** gg dal **13/11/17** al **20/11/17**

Criticita' della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

3 . 3 - Mano a finire di smalto oleofenico di colore a scelta della Direzione Lavori, spessore 30/40 micron. MANO A FINIRE DI SMALTOOLEOFENOLICO.

Durata della lavorazione: **2,00** gg dal **21/11/17** al **23/11/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

3 . 4 - Preparazione del supporto per l'applicazione di materiali compositi (tessuti e lamelle) su strutture in calcestruzzo armato/calcestruzzo armato precompresso, da effettuarsi mediante il seguente procedimento:
 - demolizione della superficie di calcestruzzo degradata a mezzo di idrodemolizione e/o sabbiatura fino a scoprire i ferri d'armatura; - pulizia della superficie dei ferri mediante spazzolatura a secco e/o sabbiatura; - pulizia della superficie da polvere, sporco, materiali incoerenti, olii, grassi, ecc. mediante lavaggio con acqua in pressione; - applicazione a pennello di formulato epossidico bicomponente sui ferri d'armatura ad azione di inibitore della corrosione e a miglioramento dell'adesione tra vecchia superficie e nuovo materiale di ripristino; - ricostruzione delle parti ammalorate e ripristino delle sezioni resistenti mediante applicazione a cazzuola o a spruzzo di malta premiscelata polimerica bicomponente, tixotropica, fibrorinforzata, a ritiro compensato, a basso modulo elastico, compatibile con il sottofondo (per i cm previsti da progetto): ricostruzione del calcestruzzo con malta bicomponente fibrorinforzata per uno spessore di 2 cm si considera un 35% della superficie che necessita del trattamento

Durata della lavorazione: **2,00 gg** dal **21/11/17** al **23/11/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 2**

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

3 . 5 - Rinforzo a confinamento di pilastri in c.a. e c.a.p mediante placcaggio di fasce, con l'utilizzo di sistema composito certificato da idoneo Laboratorio di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001, con comprovata esperienza e dotati di strumentazione adeguata per prove su sistemi FRP, in accordo con le Linee Guida CNR-DT 200 R1/2013 realizzato con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato Hardwire™ ad altissima resistenza, formato da micro-trefoli di acciaio prodotti secondo norma ISO 16120-1/4 2011 fissati su una microrete in fibra di vetro, del peso netto di fibra di circa 2000 g/mq; caratteristiche tecniche certificate: resistenza a trazione > 2800 MPa; modulo elastico > 190 GPa; deformazione ultima a rottura > 1,50%; area effettiva di un trefolo 3x2 (5 fili) = 0,538 mmq; n° trefoli per cm = 4,72 con avvolgimento dei fili ad elevato angolo di torsione conforme alla norma ISO 17832 2009; spessore equivalente del nastro = 0,254 mm, impregnato con matrice minerale epossidica da applicarsi direttamente alla struttura da rinforzare senza la necessità d'impiego del primer di aggrappo; caratteristiche tecniche certificate: Euroclasse di reazione al fuoco C-s2-d0; emissione di sostanze organiche volatili EC1 plus certificato GEV-Emicode; IAQ-Active metodo JRC; resistenza a taglio > 20 MPa; ritiro lineare < 0,005% (EN 12617-1); modulo elastico a flessione > 2500 MPa (EN ISO 178).

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **22/11/17** al **25/11/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 - FINITURE

4.1 - PARETE INTERNA IN CARTONGESSO REI120

Fornitura e posa in opera di tavolato verticale per interni, realizzato mediante assemblaggio di quattro lastre in gesso rivestito, due per ogni lato, a bordi assottigliati, fissate con viti autoperforanti alla struttura portante, per uno spessore complessivo minimo di 125 mm, costituita da profili verticali a C, posti ad un interasse massimo di 60 cm, inseriti in profili orizzontali ad U fissati a pavimento con banda biadesiva ed a soffitto con tappi ad espansione. Tutti i profili metallici dovranno essere in acciaio zincato e nervato, isolati dalla struttura perimetrale mediante interposizione di una striscia di materiale anelastico. E' compreso il riempimento con pannelli trattati con resine termoindurenti, autoportanti, incombustibili ed idrorepellenti in lana di vetro e densità 20 kg/m³. Il tavolato dovrà soddisfare le seguenti caratteristiche tecniche debitamente documentate dall'Appaltatore ed accettate dalla D.L.: - potere fonoisolante 50 dB; - spessore delle lastre 12.5 mm; - gesso rivestito "classe 1" di reazione al fuoco; - lana di vetro "classe 0" di reazione al fuoco. Infine la parete dovrà essere certificata REI120.

E' compresa la stuccatura della testa delle viti di fissaggio nonché la stuccatura e la sigillatura dei giunti di accostamento delle lastre eseguita con idoneo stucco previa l'applicazione di striscie di supporto armate con rete tessile. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il taglio, lo sfrido, la formazione di vani per porte completi di rinforzo perimetrale in legno per l'ancoraggio del serramento, l'onere di procedere in tempi successivi all'applicazione delle due seconde lastre in attesa dell'esecuzione di impianti elettrici ed idrici da inserire, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Sono altresì compresi gli oneri per la tinteggiatura da ambo le parti della parete, con idropittura murale per interno.

Risultano infine compresi gli oneri per i ponteggi fino alla copertura e la pulitura delle superfici da trattare, così come la stuccatura saltuaria parziale di superfici, onde eliminare eventuali piccole scalfiture, compresa la carteggiatura delle parti stuccate.

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI TAVOLATO CON DOPPIE LASTRE DI GESSO RIVESTITO REI 120
PARETE DIVISORIA REI120**

Durata della lavorazione: **4,00 gg** dal **04/12/17** al **08/12/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 2 - Tavolato interno in mattoni pieni tipo UNI, in opera con malta bastarda, di spessore cm 12 TAVOLATO INTERNO IN MATTONI PIENI Ripristino pareti di tamponamento

Originale

Durata della lavorazione: **4,00** gg dal **04/12/17** al **08/12/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 3 - Intonaco civile, in opera su pareti e soffitti, di spessore fino a mm 15, in malta di cemento dosata a q 3 a due mani con ultimo strato in malta di cemento dosata a q 6 tirato a frattazzo fino, compresi paraspigoli zincati, esclusa la rete portaintonaco INTONACO CIVILE su superfici esterne

Durata della lavorazione: **11,00** gg dal **30/11/17** al **11/12/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--	--

Originale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 4 - Intonaco civile, in opera su pareti e soffitti, di spessore fino a mm 15, in malta di cemento dosata a q 3 a due mani con ultimo strato in malta di cemento dosata a q 6 tirato a frattazzo fino, compresi parapigoli zincati, esclusa la rete portaintonaco INTONACO CIVILE su superfici interne

Durata della lavorazione: **4,00** gg dal **04/12/17** al **08/12/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Uso di sostanze chimiche	Basso : R = 2 = 2 x 1	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 5 - Pannello di copertura a doppia lamiera, autoportante, coibentato in poliuretano. Supporto esterno grecato con altezza delle greche esterne di 40mm ad interasse di 250mm in acciaio spessore 0.4mm con preverniciato sul lato in vista. Supporto interno in acciaio spessore 0.4mm, preverniciato sul alto in vista. Giunto impermeabile dotato di guarnizione anticondensa e apposito sistema di fissaggio a vite. Spessore nominale del pannello di 60mm. Isolamento termico secondo normativa EN 14509 A.10 di 0.37 W/ mqK (spessore nominale 60mm). E' compreso ogni e qualunque compenso per forniture accessorie, per lavorazioni, montatura e posizione in opera.

Durata della lavorazione: **4,00** gg dal **11/12/17** al **15/12/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Originale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 6 - Fornitura e posa in opera, a completamento del manto di copertura, di lattenerie a fissaggio diretto in lamiera sagomata quali raccordi di colmi, compluvi e displuvi per laminati grecati e laminati piani, mantovane, lamiere forate, scossaline, rivestimenti di gronde e coprifuga. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la lavorazione secondo le indicazioni della D.L., le sigillature, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. LATTONERIE SAGOMATE A FISSAGGIO DIRETTO alluminio preverniciato spessore 8/10 di mm e sviluppo 50 cm colmo

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **18/12/17** al **21/12/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
--------	--------------------------	-----------------------------------	--	--

Originale

Immagine misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 7 - Fornitura e posa in opera, a completamento del manto di copertura, di lattonerie a fissaggio diretto in lamiera sagomata quali raccordi di colmi, compluvi e displuvi per laminati grecati e laminati piani, mantovane, lamiere forate, scossaline, rivestimenti di gronde e coprifuga. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la lavorazione secondo le indicazioni della D.L., le sigillature, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. LATTONERIE SAGOMATE A FISSAGGIO DIRETTO alluminio preverniciato spessore 8/10 di mm e sviluppo 100 cm raccordo di testata

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **18/12/17** al **21/12/17**

Criticità della lavorazione: Molto basso : R = 1

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		
Rumore	Basso : R = 2 = 1 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagine misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 8 - Fornitura e posa in opera, a completamento del manto di copertura, di lattenerie a fissaggio diretto in lamiera sagomata quali raccordi di colmi, compluvi e displuvi per laminati grecati e laminati piani, mantovane, lamiere forate, scossaline, rivestimenti di gronde e coprifuga. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la lavorazione secondo le indicazioni della D.L., le sigillature, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. LATTONERIE SAGOMATE A FISSAGGIO DIRETTO alluminio preverniciato spessore 8/10 di mm e sviluppo 67 cm latteneria in corrispondenza gronda

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **18/12/17** al **21/12/17**

Critic  della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondit� superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attivit� o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 9 - Fornitura e posa in opera di canali di gronda in laminato di alluminio preverniciato, dello spessore di 7/10 di mm e con sezione semicircolare. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la cicogne di sostegno complete di tiranti di ritegno, i pezzi speciali di testa tipo standard, gli imbocchi troncoconici di tipo standard, le rivettature, le sigillature in corrispondenza dei giunti, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. Fornitura e posa in opera di canali di gronda in laminato di alluminio preverniciato sviluppo 40 cm

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **21/12/17** al **22/12/17**

Critic  della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Molto basso : R = 1 = 1 x 1		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 10 - Fornitura e posa in opera di tubi pluviali di scarico realizzati in lamiera di alluminio preverniciato aggraffato dello spessore di 7/10 di mm e con sezione circolare. Nel prezzo si intendono compresi ecompensati gli oneri per le curve tipo standard, i braccioli di sostegno dello stesso materiale idoneamente ancorati alla struttura ogni due metri, il taglio, lo sfrido, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per l'eventuale uso di ponteggi, ceste o mezzi di sollevamento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili. Fornitura e posa in opera di tubi pluviali di scarico in lamiera di alluminio preverniciato aggraffa diametro 120 mm

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **21/12/17** al **22/12/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Rumore	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 11 - Barriera al vapore costituita da uno strato di guaina armata con poliestere con giunti sovrapposti di cm 10 di spessore mm 3, compreso mano di primer IMPERMEABILIZZAZIONE CON BARRIERA AL VAPORE DI mm 3

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **18/12/17** al **21/12/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2		

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

4 . 12 - Fornitura e posa in opera di massetto in conglomerato cementizio, classe di lavorabilità S3, classe di esposizione XC1, Rck 25 N/mm² compresa l'armatura metallica con rete elettrosaldata diam. 6 e maglia 20x20, la compattazione e la frattazzatura della superficie di spessore 15 cm

Durata della lavorazione: **9,00** gg dal **11/12/17** al **20/12/17**

Criticità della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali:

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera				

Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria				
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere				
Sbalzi eccessivi di temperatura				
Rumore				
Uso di sostanze chimiche				

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS

Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
-888	-888	-888

Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

SCHEDA N. _____

Fase di pianificazione
(2.1.2 lett.f))

<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> messo o servizio di protezione collettiva	Descrizione:
--	--------------

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Misure di coordinamento (2.3.4):

Fase esecutiva
(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

1. [] Impresa Esecutrice:
2. [] Impresa Esecutrice:
3. [] Impresa Esecutrice:
4. [] Impresa Esecutrice:

5. [] L.A.:
6. [] L.A.:
7. [] L.A.:
8. []

Cronologia d'attuazione:

.....

Modalità di verifica:

.....

Data di aggiornamento:

il CSE

.....

Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

(2.1.2 lett. g), 2.2.2 lett. g))

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

Disposizioni per la consultazione degli RLS

(2.2.2 lett. f))

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione:
- Riunione di coordinamento tra RLS:
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:
- Altro (descrivere)

Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori

(2.2.2 lett. h))

Pronto soccorso:

- a cura del committente:
- gestione separata tra le imprese:
- gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione:

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligatoria, ambienti confinanti, sospensioni e sistemi anticaduta e elettrocuzione ecc.)

- Numeri di telefono delle emergenze

Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza

Telefono 118 Originale

Indirizzo

Vigili del Fuoco

Telefono 115

Indirizzo

- Stima dei costi della sicurezza

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza ammonta a €, composto da € di Oneri Diretti (estrapolati dai prezzi composti del Listino Informativo delle Opere Edili edito dalla C.C.I.A.A. di n°) e da € di Oneri Aggiuntivi (prelevati dai prezzi composti del Listino Informativo delle Opere Edili edito dalla Regione).

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo (€)	Quantità	Importo (€)
	Oneri Diretti				
1	Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili, valutato per metro quadro di superficie asservita PONTEGGIO A TELAIO		9,80	396,000	3.880,80
2	Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate, compreso accessori e fermapiede, valutato per metro quadro di superficie effettiva PIANO DI LAVORO PER PONTEGGI CON PANNELLI METALLICI		6,92	396,000	2.740,32
3	Nolo di trabatello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione, valutato per metro di altezza asservita,		16,43	8,000	131,44
4	Impianto di cantiere adeguato alla portata del lavoro, compresi gli oneri per l'impianto e lo spianto delle attrezzature fisse e dei macchinari di normale uso, delle baracche per il personale e ricovero merci e delle attrezzature certificate e rispondenti alla vigente normativa. Compresi, il carico il trasporto lo scarico e gli allacciamenti per acqua e telefono nonché gli oneri per l'occupazione di suolo pubblico per la durata necessaria all'esecuzione dei lavori e delle spese necessarie all'espletamento delle relative pratiche amministrative. Compenso calcolato sull'importo dei lavori fino ad un massimo del 2%. IMPIANTO CANTIERE ADEGUATO ALLA PORTATA DEL CANTIERE		500,00	1,000	500,00

5	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a mm 20 di larghezza e non inferiore a mm 50 di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali; dal peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m2 FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITA' Fornitura e posa con moduli di altezza pari a m 2,00		13,85	50,000	692,50
6	Box di cantiere uso ufficio riunioni sicurezza nel cantiere, realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento in legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico interni, dotato scrivania, sei sedie, mobile, accessori vari. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE USO UFFICI Dimensioni 2,40x6,40x2,40		497,76	1,000	497,76
7	Impianto di terra per cantiere medio (25 kW) - apparecchi utilizzatori ipotizzati: gru a torre, betoniera, sega circolare, puliscitavole, piegaferri, macchina per intonaco premiscelato e apparecchi portatili - con I _{dn} =0,3A (R _t <83hom), costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente interrato da 16 mmq, e n. 2 picchetti di acciaio zincato da 2 metri; collegamento delle baracche e del ponteggio (se di resistenza di terra inferiore a 200 hom) con conduttore equipotenziale in rame isolato da 16 mmq. IMPIANTO DI TERRA PER CANTIERE MEDIO		398,42	1,000	398,42
8	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 125x125 mm visibilità 4 m		3,91	2,000	7,82
9	Box di cantiere uso ufficio riunioni sicurezza nel cantiere, realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di 2,00acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento in legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico interni, dotato scrivania, sei sedie, mobile, accessori vari. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE USO UFFICI Dimensioni 2,40x6,40x2,40 costo mesi successivi		127,43	2,000	254,86

10	Sistema di protezione automatico anticaduta a fune secondo norma UNI EN 353/2, composto da fune in fibra poliammidica, diametro non inferiore a mm 16 e dispositivo di scorrimento in acciaio provvisto di meccanismo automatico di blocco a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in 50 cm, completo di occhiello, moschettoni e redances SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA AUTOMATICO Lunghezza del cavo pari a 10 m		5,12	4,000	20,48
11	Interferenza con struttura a box uffici presente all'interno del fabbricato. Sono compresi tutti gli oneri ed i magisteri necessari al fine di rimuovere e riposizionare i pannelli adiacenti ai pilastri oggetto del consolidamento, ripristinando gli eventuali giunti presenti con sigillatura e sostituendo eventualmente gli elementi danneggiati. Sono altresì compresi tutte le lavorazioni necessarie al fine di riconsegnare gli uffici fruibili.		1.060,98	1,000	1.060,98
	Totale Oneri Diretti				10.185,38
	RIEPILOGO				
	Totale Oneri Diretti				10.185,38
	Totale Oneri Aggiuntivi				
	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA				10.185,38

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

- Elenco allegati obbligatori

Allegato: planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori

a cura di:

Allegato: computo metrico analitico dei costi della sicurezza

a cura di:

Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento   composto da n. pagine.

- Il C.S.P. trasmette al Committente il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data

Firma del C.S.P.

- Il Committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data

Firma del Committente

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornaemnto del PSC

Il presente documento   composto da n. pagine.

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

[] non ritiene di presentare proposte integrative;

[] presenta le seguenti proposte integrative:

Data

Firma

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

a) Ditta

b) Ditta

c) Sig.

d) Sig.

Data

Firma

- Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data

Firma della Ditta

- Il rappresentante per la sicurezza

[] non formula proposte a riguardo;

[] formula proposte a riguardo

Data

Firma del RLS